



REGOLAMENTO CAT. DILETTANTI

Il Centro Sportivo Italiano Comitato di Modena, con la Commissione Tecnica Calcio, indice e organizza il 52° TORNEO DELLA MONTAGNA cat. Dilettanti, riservato alle società sportive dell'Appennino Modenese regolarmente affiliate al CSI per l'anno 2024-2025.

Art. 1 – DATE DI SVOLGIMENTO E SCADENZA DELLE ISCRIZIONI

Il torneo inizierà il 1° weekend di giugno e terminerà l'ultimo weekend di luglio.
La scadenza delle iscrizioni è sabato 17 maggio.

Art. 2 – CATEGORIE DI ETÀ'

Al torneo possono partecipare gli atleti nati nell'anno 2009 e negli anni precedenti.

Art. 3 – ZONE O UNIONI DI COMUNI

I riferimenti geografici territoriali delle società sportive (relativamente alla sede legale) e dei giocatori (relativamente a luogo di nascita e residenza) sono i comuni dell'Appennino Modenese (oltre a 4 comuni limitrofi fuori provincia) che, ai fini della definizione dell'appartenenza degli atleti alle squadre e quindi della composizione delle stesse, si stabilisce di suddividere e accorpare in 5 zone o unioni di comuni come di seguito indicato.

Zona Pavullo: comune di Pavullo nel Frignano.

Zona Frignano (e valle del Secchia): comuni di Lama Mocogno, Polinago, Serramazzoni, Prignano sulla Secchia, Toano (Reggio Emilia).

Zona Appennino Ovest (valle del Dragone): comuni di Palagano, Montefiorino, Frassinoro, Villa Minozzo (Reggio Emilia).

Zona Alto Frignano: comuni di Montecreto, Sestola, Fanano, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Abetone Cutigliano (Pistoia).

Zona Appennino Est (e valle del Panaro): comuni di Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca, Montese, Castel d'Aiano (Bologna).

Art. 4 – GIOCATORI LOCALI E NON LOCALI (ESTERNI)

Si definisce **giocatore locale**, relativamente ad una delle zone o unioni di comuni indicate al precedente Art. 3, chi possiede almeno uno dei seguenti sei requisiti:

- essere **nato** in uno dei comuni indicati, nel senso di essere stato registrato all'atto della nascita presso l'anagrafe di uno dei comuni indicati;
- essere **residente** in uno dei comuni indicati, nel senso di essere ivi residente almeno dal 01/01/2024 e continuativamente fino al tesseramento;
- essere **figlio di nato/a** in uno dei comuni indicati, nel senso di avere un genitore registrato all'atto della nascita presso l'anagrafe di uno dei comuni indicati;
- essere **figlio di residente** in uno dei comuni indicati, nel senso di avere un genitore ivi residente almeno dal 01/01/2024 e continuativamente fino al tesseramento;
- essere **nipote di nato/a** in uno dei comuni indicati, nel senso di avere un/a nonno/a registrato/a all'atto della nascita presso l'anagrafe di uno dei comuni indicati;
- essere **nipote di residente** in uno dei comuni indicati, nel senso di avere nonno/a ivi residente almeno dal 01/01/2024 e continuativamente fino al tesseramento.

Si definisce **giocatore non locale o esterno** chi non possiede nessuno dei sei requisiti per essere definito giocatore locale appena elencati e descritti.

I sei criteri/requisiti per essere definito giocatore locale sono equivalenti tra loro, nel senso che nessuno è principale o sovraordinato rispetto agli altri, quindi ogni giocatore decide in base a quale criterio/requisito essere considerato locale in un comune invece che in un altro, vale a dire che se un giocatore possiede più di un requisito per essere considerato locale può scegliere se esserlo in una determinata zona o unione di comuni anziché in un'altra, o anche se essere piuttosto un non locale o esterno in un'altra zona ancora.

N.B. I giocatori locali per la zona di Pavullo sono da considerarsi locali anche per le altre 4 zone o unioni di comuni indicate al precedente Art. 3; non vale il viceversa.

Art. 5 – LIMITI DI NUMERO E LIMITI DI CATEGORIA PER I GIOCATORI

Si stabiliscono i seguenti limiti di numero e limiti di categoria per gli atleti da poter inserire nella distinta giocatori di ciascuna gara:

- per i locali **"nati"**, nessun limite numerico e nessun limite di categoria;
- per i locali **"figli di nati"**, nessun limite numerico e nessun limite di categoria;
- per i locali **"residenti"**, nessun limite numerico e nessun limite di categoria;
- per i locali **"figli di residenti"**, nessun limite numerico e nessun limite di categoria;
- per i locali **"nipoti di nati"**, massimo 5 totali (compresi i locali "nipoti di residenti") di cui 1 senza limite di categoria e gli altri 4 massimo di Prima categoria;
- per i locali **"nipoti di residenti"**, massimo 5 totali (compresi i locali "nipoti di nati") di cui 1 senza limite di categoria e gli altri 4 massimo di Prima categoria;
- per i **non locali o esterni**, massimo 3 totali di cui 1 massimo di Promozione e gli altri 2 massimo di Prima categoria.

N.B. I giocatori locali per la zona di Pavullo tesserati come locali da società sportive appartenenti a zone diverse dalla zona di Pavullo possono essere utilizzati/schierati (inseriti in distinta/elenco atleti) in numero massimo di 4 totali (compresi tutti i sei criteri/requisiti di cui all'Art. 4) per ciascuna gara e senza limite di categoria.

Art. 6 – CATEGORIE DI RIFERIMENTO E CASI PARTICOLARI

- a) Le categorie di appartenenza dei giocatori, in riferimento alle quali attribuire le limitazioni di cui all'articolo precedente, sono esclusivamente quelle in cui si articolano i vari campionati italiani organizzati dalla FIGC e dalla LND, pertanto sono escluse eventuali equiparazioni o equipollenze con categorie di campionati esteri; si specifica poi che, ai sensi del Regolamento Nazionale CSI "Sport in Regola", gli atleti che militano in società appartenenti a San Marino e Città del Vaticano sono da considerarsi dilettanti.
- b) **La categoria di appartenenza di un giocatore è da considerarsi quella relativa all'ultimo tesseramento FIGC per l'anno sportivo 2024/2025 in essere all'atto del tesseramento CSI per la partecipazione al torneo.**
 - (1) **Qualora un giocatore risulti svincolato all'atto del tesseramento CSI, la sua categoria di appartenenza s'intende quella relativa all'ultimo tesseramento FIGC 2024/2025 prima dello svincolo.**
 - (2) **Qualora un giocatore risulti svincolato per tutto l'anno sportivo 2024/2025 è da ritenersi "libero" da vincoli e limiti di categoria.**
 - (3) **Le categorie così attribuite rimangono valide, ai fini della partecipazione dei giocatori al torneo, anche dopo il 01/07/2025 e fino al termine della manifestazione.**
- c) Un giocatore tesserato per una società sportiva dilettantistica di categoria Promozione, Eccellenza o Serie D, che nella corrente stagione sportiva abbia disputato un campionato giovanile provinciale o regionale, può essere schierato tra gli esterni o, purché ne abbia i requisiti, tra i 4 nipoti di nati/residenti con limite massimo di Prima categoria, a condizione che nel 2024/2025 non abbia mai esordito in prima squadra, cioè non sia mai stato inserito in nessuna distinta di gioco di gare ufficiali della prima squadra (comprese le gare di coppa).
- d) Un giocatore tesserato per una società sportiva professionistica di categoria Serie A, Serie B o Serie C, che nella corrente stagione sportiva abbia disputato un campionato giovanile regionale o nazionale, NON può essere schierato tra gli esterni né, pur anche avendone i requisiti, tra i 4 nipoti di nati/residenti con limite massimo di Prima categoria, nemmeno se nel 2024/2025 non avesse mai esordito in prima squadra.
- e) Non sussiste alcun divieto o limitazione di partecipazione per i dirigenti tesserati FIGC, a qualunque società appartengano e di qualunque categoria si tratti, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche atleti, per cui valgono le disposizioni esplicitate al precedente Art. 5.
- f) Per i tesserati FIGC non locali o esterni non verranno più richiesti i nulla osta della società di appartenenza; è consigliabile per le società iscritte esserne comunque in possesso, ma gli stessi NON potranno essere oggetto di reclamo ai fini dell'omologazione della gara.
- g) E' vietato a qualunque giocatore prendere parte a più di una gara nella medesima giornata solare, anche in caso di altre competizioni (es. Torneo della Montagna di Reggio Emilia).

Art. 7 – REQUISITI GIOCATORI LOCALI E CATEGORIE GIOCATORI ESTERNI

Le società sportive devono auto-dichiarare veridicamente le “qualifiche” dei propri rispettivi giocatori:

- # per ogni giocatore locale occorre attestare il possesso dei requisiti in base al quale il giocatore può essere qualificato come locale (almeno uno tra i sei criteri/requisiti di cui al precedente Art. 4), specificando necessariamente anche il comune in riferimento al quale il giocatore è considerato locale;
- # per ogni giocatore non locale o esterno occorre attestare la categoria FIGC di riferimento o appartenenza (come disciplinato al precedente Art. 6 comma b).

Detta attestazione, o auto-dichiarazione veridica, deve avvenire mediante compilazione e invio alla Commissione Tecnica Calcio della specifica tabella opportunamente predisposta per l’inserimento dei dati richiesti.

Prima dell’inizio del torneo, la Commissione Tecnica Calcio provvederà a trasmettere tutti gli elenchi giocatori a tutte le società sportive iscritte.

La tabella con l’elenco giocatori e i relativi dati è integrabile nel corso del torneo, secondo le disposizioni e le limitazioni temporali sui tesseramenti di cui al successivo Art. 8, quindi con una determinata periodicità la Commissione Tecnica Calcio provvederà ad inoltrare alle società sportive gli elenchi giocatori con i dati di volta in volta aggiornati.

Ciascun elenco giocatori deve essere sottoscritto dal presidente e legale rappresentante della rispettiva società sportiva, che apponendo la propria firma autografa dichiara e attesta la veridicità dei dati ivi contenuti, di conseguenza assumendosene la responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci.

N.B. Come già sottolineato anche al precedente Art. 4, si evidenzia che il criterio o requisito per essere considerato giocatore locale in base al luogo di nascita (nato, figlio di nato, nipote di nato) si intende riferito al comune presso i cui registri anagrafici è avvenuta la trascrizione dell’atto di nascita, anziché al comune corrispondente al luogo fisico presso il quale è avvenuta la nascita stessa (ospedale, abitazione, ambulanza, ecc.).

Art. 8 – TESSERAMENTI E TRASFERIMENTI

- a) Tutti i tesseramenti degli atleti e dei dirigenti devono essere effettuati, cioè inseriti e pagati, necessariamente entro e non oltre le ore 23:59 del giorno antecedente al giorno di gara, vale a dire che ogni tesserato deve essere regolarizzato entro e non oltre la mezzanotte del giorno precedente a quello in cui il tesserato stesso può essere selezionato e inserito nella distinta on line, da presentare obbligatoriamente all’arbitro per l’espletamento delle procedure formali di riconoscimento pre-gara degli atleti e dirigenti partecipanti.
- b) Non sussiste alcun limite massimo di numero di tesserati durante tutto l’arco del torneo, né per gli atleti né per i dirigenti.

- c) Non sarà possibile effettuare nuovi tesseramenti, né di atleti né di dirigenti, nella settimana antecedente la gara di finale, cioè sussiste divieto di inserire nuovi tesserati a partire dalla giornata di svolgimento della gara di semifinale (gara secca o gara di ritorno che sia).
- d) Nel corso del torneo NON sono consentiti trasferimenti di giocatori da una società all'altra, neppure dietro presentazione di nulla osta; ogni giocatore s'intende vincolato alla società per la quale ha disputato la prima gara, cioè la prima gara in cui è stato inserito nella distinta on line di gioco ed è stato effettivamente riconosciuto dall'arbitro come presente mediante l'espletamento delle procedure formali di riconoscimento pre-gara di cui al comma a) del presente articolo.

Art. 9 – ATLETI STRANIERI

Possono essere tesserati e giocare nel torneo anche atleti stranieri che siano in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia e che nella corrente stagione sportiva abbiano partecipato a campionati dilettantistici (ufficiali) organizzati dalla FIGC o da un qualche Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI (CSI, UISP, AICS, ecc.).

Per gli atleti stranieri non professionisti, già tesserati FIGC, per partecipare al Torneo della Montagna e avere la tessera CSI è sufficiente presentare copia dei documenti già depositati c/o la FIGC.

Per tutti gli altri atleti stranieri, non tesserati FIGC, per poter effettuare il tesseramento al CSI occorre fornire alla segreteria CSI la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la qualifica di “non professionista” risultante dal “transfer internazionale”;
- documento che dimostri lo svolgimento di attività lavorativa mediante esibizione di certificazione dell'Ente competente attestante la regolare assunzione, oppure, se studente, documento che dimostri lo svolgimento di attività di studio mediante esibizione di certificato di iscrizione o frequenza a corsi scolastici o assimilabili riconosciuti dalle competenti autorità;
- certificato di residenza e permesso di soggiorno, che devono risultare nel comune dove ha sede la società o in un comune della stessa provincia o provincia limitrofa, per un periodo non inferiore a un anno o che comunque sia valido per l'intero periodo del tesseramento.

Per gli atleti stranieri residenti dal 01.01.2024 nel comune dove ha sede la società sportiva per la quale si partecipa al torneo non è prevista alcuna limitazione di categoria (vedi Art. 4 e Art. 5).

Art. 10 – TUTELA SANITARIA

Gli atleti, al momento in cui la società sportiva ne chiederà il tesseramento al CSI, dovranno essere in possesso del certificato di idoneità sportiva rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva e depositarne copia presso la sede della società sportiva medesima (come previsto ai sensi della Legge).

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del 24/04/2013 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 20 luglio 2013), le società e le associazioni sportive sono tenute a:

- ❖ dotarsi di defibrillatore semiautomatico e aver cura della sua manutenzione, provvedendo in proprio, oppure associandosi con altre società sportive che operano nello stesso impianto sportivo, oppure demandandone gli oneri al gestore dell'impianto sportivo attraverso un accordo tra le parti che ne definisca le responsabilità di uso e gestione;
- ❖ garantire nel corso delle gare e degli allenamenti la presenza di personale formato e pronto a intervenire (i corsi saranno effettuati dai centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni).

Il defibrillatore dovrà essere posto in un luogo facilmente accessibile, adeguatamente segnalato ed essere sempre perfettamente funzionante.

L'arbitro darà inizio alla gara solo a condizione che sia presente al campo un defibrillatore semiautomatico e che sia presente al campo uno o più addetti che abbiano frequentato il corso DAE.

Art. 11 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

Prima dell'inizio di ogni gara, almeno 15' prima dell'orario ufficiale di inizio gara, le società sportive dovranno presentare all'arbitro la seguente documentazione:

- distinta on line in triplice copia contenente i dati di tutti e soli gli atleti e i dirigenti presenti alla gara;
- cartellini CSI (Attività Ricreativa "AR", oppure Disciplina Sportiva Calcio "CAL");
- documenti d'identità.

Sono considerati validi ai fini della partecipazione al torneo soltanto i seguenti documenti d'identità personale, in corso di validità:

- ✓ carta d'identità;
- ✓ patente di guida;
- ✓ passaporto;
- ✓ permesso di soggiorno;
- ✓ tessera CSI con foto filigranata.

In assenza dei documenti d'identità causa furto o smarrimento, per l'ingresso in campo verrà considerato valido, come documento sostitutivo, la denuncia presentata alle forze dell'ordine con foto apposta e autenticata dalle stesse.

La mancata presentazione del cartellino CSI e/o del documento d'identità determinerà la non partecipazione dell'atleta o del dirigente alla gara; tassativamente l'arbitro non potrà prendere in campo un atleta o un dirigente materialmente sprovvisto del tesserino CSI o di un documento d'identità fra quelli previsti dal regolamento, pena provvedimenti disciplinari individuali e di squadra.

Eventuali giocatori/dirigenti non presenti all'atto delle procedure formali di riconoscimento pre-gara saranno identificati dall'arbitro nel momento in cui si presenteranno nel recinto di gioco; l'arbitro ritirerà il documento d'identità e il cartellino CSI e, al termine della gara, annoterà gli estremi nella distinta di gioco.

I dirigenti che eventualmente volessero controllare cartellini e/o documenti d'identità degli atleti o dei dirigenti dovranno chiederlo all'arbitro tassativamente fra il 1° e il 2° tempo; non potranno in alcun modo essere richiesti e/o esibiti documenti al termine della gara né dopo l'inizio del 2° tempo.

Art. 12 – REGOLE DI GIOCO IN BREVE

- a) La distinta on line, contenente l'elenco con i dati di tutti e soli i giocatori e i dirigenti che prendono parte alla gara, cioè tutti e soli coloro che possono essere autorizzati ad accedere al recinto di gioco, deve essere presentata all'arbitro in triplice copia almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio gara, al fine di consentire l'espletamento delle procedure formali di riconoscimento pre-gara.
- b) Il numero dei giocatori titolari che è possibile schierare in distinta è 11.
- c) Il numero massimo di giocatori di riserva che è possibile inserire in distinta è 9.
- d) Il numero massimo di dirigenti che è possibile indicare in distinta è 5.
- e) Per la squadra prima nominata è obbligatorio e tassativo individuare e emettere a disposizione una persona formata e abilitata come addetto DAE (non deve essere necessariamente un tesserato), indicandone il nominativo nell'apposito spazio della distinta giocatori e dirigenti.
- f) Il numero massimo di sostituzioni ammesse, indipendentemente dal ruolo, è 5 e si possono effettuare in ogni momento, a gioco fermo e previo consenso dell'arbitro.
- g) Il numero minimo di giocatori per poter iniziare e proseguire una gara è 7.
- h) Il tempo massimo di attesa per iniziare una gara è 25 minuti.
- i) I tempi di gioco regolamentari sono 2 x 45 minuti ciascuno.
- j) Il tempo dell'intervallo va da un minimo di 5 a un massimo di 15 minuti.
- k) Il time-out non è previsto.
- l) Il cooling break, un'interruzione della gara solitamente a metà o due terzi del tempo di gioco per consentire ai calciatori di reidratarsi, è previsto della durata di 2' per ciascun tempo di gioco, in base a determinate condizioni meteo-climatiche e previo accordo pre-gara tra arbitro e squadre.
- m) I parastinchi sono parte integrante e ineliminabile dell'equipaggiamento obbligatorio dei calciatori, in mancanza l'arbitro non ammetterà al gioco i giocatori in difetto.
- n) Il cartellino blu/azzurro (espulsione temporanea) non è contemplato.

Art. 13 – CALENDARIO GARE E SPOSTAMENTI

- a) Eventuali variazioni al calendario gare (rinvii e spostamenti, anticipi e posticipi) andranno concordate tra le parti, quindi entrambe le società sportive dovranno comunicare l'accordo alla Commissione Tecnica Calcio confermandolo via mail almeno una settimana prima della data di riprogrammazione della gara.
- b) Le richieste avanzate dalle società sportive in sede di iscrizione circa l'impossibilità di giocare in una determinata data non saranno contestabili e, in caso di mancato accordo tra le squadre, la Commissione Tecnica Calcio fisserà le gare d'ufficio.
- c) In occasione dell'ultima giornata dei gironi di qualificazione, tutte le gare verranno programmate d'ufficio dalla Commissione Tecnica Calcio nella medesima data di calendario e al medesimo orario di inizio, indicativamente la domenica alle 17:30.
- d) Non verranno accettate richieste di anticipo o posticipo di gare di fasi finali, salvo che queste siano concordate tra le parti.
- e) La mancata concessione del rinvio o dello spostamento di una gara è atto amministrativo della Commissione Tecnica Calcio e, come tale, non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di Giustizia Sportiva.

Art. 14 – GARE INTERROTTE O SOSPESSE PER MOTIVI DI FORZA MAGGIORE

Una gara interrotta o sospesa per motivi di forza maggiore (es. per sopravvenuta impraticabilità del terreno di gioco causa evento atmosferico o meteorologico eccezionale), se accertato che la responsabilità dell'interruzione o della sospensione della gara non è ascrivibile o imputabile a nessuna delle due squadre, dovrà essere recuperata riprendendo dal minuto e dall'esatta situazione di gioco nel momento dell'interruzione o della sospensione e proseguendo la gara per i soli minuti non giocati.

Art. 15 – RINUNCE

Per ogni rinuncia a gara, oltre ai provvedimenti disciplinari previsti dal regolamento CSI, verrà inflitta alla società responsabile un'ammenda di € 200.

Art. 16 – RECLAMI

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Per tutti gli altri motivi il Giudice Sportivo procederà solo su reclamo di parte, purché preannunciato con riserva scritta firmata dal dirigente responsabile della squadra e presentata all'arbitro al termine della gara, oppure preannunciato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica giudice@csimodena.it, entro le ore 24:00 del giorno successivo a quello di disputa della gara stessa.

Il reclamo andrà poi inoltrato alla Commissione Giudicante del Comitato a mezzo pec all'indirizzo csimodena@pec.it, entro il 2° giorno successivo a quello di disputa della gara. Copia del reclamo dovrà poi essere inviata contestualmente, sempre via pec, anche alla società controparte; la ricevuta di consegna della pec a società controparte dovrà essere allegata al reclamo inviato alla Commissione Giudicante del Comitato.

I termini sono computati non tenendo conto del giorno in cui ne è iniziata la decorrenza, invece si computa il giorno finale; se il termine cade in un giorno festivo verrà prorogato, d'ufficio, al giorno successivo non festivo.

E' prevista una tassa reclamo di € 100.

Eventuali difetti o mancanze rispetto a quanto qui dettagliato potrebbero comportare il non accoglimento del reclamo per vizio di forma.

Art. 17 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono, in quanto applicabili, le norme tecnico organizzative del CSI e, per quanto non in contrasto, le norme della FIGC.

Art. 18 – RESPONSABILITA'

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere ad atleti, a terzi e a cose, prima durante e dopo le gare, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento CSI.

Art. 19 – NORME AMMINISTRATIVE

Affiliazione società sportiva (rinnovo o nuova affiliazione)	€ 100,00
Tessera dirigenti consiglio direttivo società (minimo tre)	€ 19,00
Tessera atleti e dirigenti squadra	€ 13,00
Iscrizione squadra	€ 100,00
Tassa gara per ogni partita giocata (con terna arbitrale)	€ 100,00

La Commissione Tecnica Calcio CSI Modena